

			
 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA' Scuole dell'Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne" Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto" Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi" Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474 e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it Codice Fiscale 94034000185 Codice Meccanografico: PVIC83100R</p>		

Circ. n. 203

Vigevano, 19 febbraio 2025

**Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Classi terze**

Ai docenti
 Agli alunni
 Alle famiglie
 Atti
 Sito web

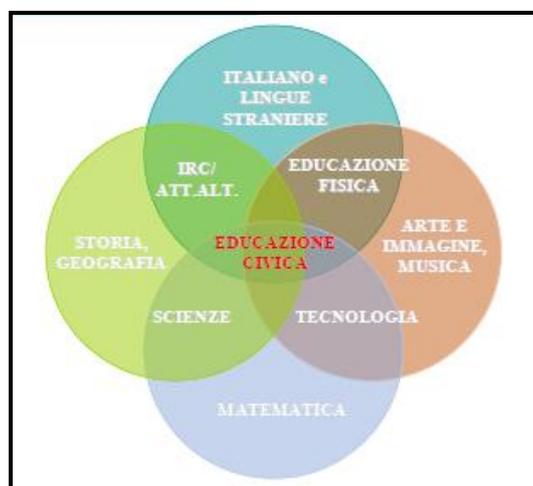
Oggetto: Indicazioni per lo svolgimento dell'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione - a.s. 2024-25 - *INDICAZIONI SPECIFICHE per il colloquio*

Documento rivolto agli Allievi e alle loro Famiglie, elaborato dalla Scuola nell'ambito del Percorso a supporto dell'organizzazione e svolgimento dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo di Istruzione in riferimento al seguente quadro normativo:

- **D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62**, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- **D.M. 3 ottobre 2017, n. 741**
- **Nota Prot. 4155 7 febbraio 2023**
- **O.M. n. 3 del 09 gennaio 2025**

Vedi anche, per maggiori dettagli, [La Guida al Tuo Esame di Stato](#).
 Stiamo aggiornando il Fascicolo Esame di Stato allegato a PTOF.

Ai ragazzi chiediamo di **approfondire un argomento**, tratto dal programma dell'anno, relativo a **uno** dei seguenti ambiti disciplinari, variamente collegabili:



Ogni allievo, consigliato dai suoi insegnanti, curerà il proprio **argomento** prevedendo **alcuni collegamenti**, necessari a comprendere meglio, in profondità piuttosto che in ampiezza, il tema prescelto.

ESEMPIO:

- **Il primo conflitto mondiale (STORIA)**
- Collegamenti: *Giuseppe Ungaretti e l'ermetismo* (ITALIANO)

Verrà quindi definito un **titolo** capace di tenere insieme le discipline coinvolte. Nel caso dell'esempio precedente:

Il primo conflitto mondiale: ricostruzione storica e testimonianze letterarie

Ecco una proposta di schema di lavoro:

SCHEMA per ORGANIZZARE IL LAVORO in vista del COLLOQUIO (prova orale)

L'alunna/o

1. Individua l'ARGOMENTO principale motivando la sua scelta

ARGOMENTO PRINCIPALE _____
DISCIPLINA _____
Motivazione: _____

2. Individua i possibili COLLEGAMENTI (almeno due), preoccupandosi sempre di motivare le sue scelte

ARGOMENTO COLLEGATO 1 _____
DISCIPLINA _____
Motivazione: _____
ARGOMENTO COLLEGATO 2 _____
DISCIPLINA _____
Motivazione: _____
ARGOMENTO COLLEGATO 3 – FACOLTATIVO _____
DISCIPLINA _____
Motivazione: _____

3. Individua un collegamento tra l'argomento principale, l'attualità e una tematica di Educazione Civica (se non si trova il collegamento, selezionare gli argomenti in base all'interesse)

COLLEGAMENTO CON L'ATTUALITÀ E CON UNA TEMATICA DI EDUCAZIONE CIVICA
QUALE ARGOMENTO DI ATTUALITÀ? _____
QUALE ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA? _____

4. Individua il TITOLO motivando la sua scelta

TITOLO _____
Motivazione: _____

NOTA BENE

Al termine della presentazione dell'alunno (10 minuti), avrà inizio il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, finalizzato a valutare il livello di **acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo** tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerterà anche il livello di padronanza delle **competenze** connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**.

TIPOLOGIA DI PRESENTAZIONE:

1. ABSTRACT/SCHEMA SCRITTO (alla Commissione basta il formato elettronico)
2. PRESENTAZIONE POWER POINT COME TRACCIA PER L'ESPOSIZIONE (NON PER LA LETTURA).
3. PRESENTAZIONE INTERATTIVA CON PPT (O ALTRI PROGRAMMI SIMILI) CON VIDEO (BREVI) ESEMPLIFICATIVI DI ALCUNE TEMATICHE.
4. ALTRE POSSIBILITA' RIGUARDANO L'UTILIZZO DI STRUMENTI MUSICALI O ALTRI ELEMENTI DA CONCORDARE CON GLI INSEGNANTI DI RIFERIMENTO.

SUGGERIMENTI SOLO PER GLI ALLIEVI CHE SCELGONO DI PRESENTARE L'ARGOMENTO ANCHE IN FORMA SCRITTA

Se si vuole, formulare **una dedica** (*a chi dedichi il tuo approfondimento?*)

Fornire un'essenziale **motivazione personale** (*perché hai scelto questo particolare argomento?*)

Formulare sottotitoli per gli eventuali paragrafi

Integrare eventualmente immagini/mappe

Concludere con **Bibliografia/Sitografia** (citare le fonti)

BUON LAVORO!

... e ricordate, ragazzi

*Il futuro lo fate voi, con le vostre mani, con il vostro cuore, con il vostro amore,
con le vostre passioni, con i vostri sogni. Con gli altri.
Perché questo fa chi sogna: non si lascia assorbire dalla notte ma
accende una fiamma, una luce di speranza che annuncia il domani.
Sognate, siate svegli, e guardate il futuro, con coraggio!
Papa Francesco*

Il Dirigente Scolastico,
dott.ssa Giovanna Montagna (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

1. SCHEMA per ORGANIZZARE IL LAVORO in vista del COLLOQUIO (prova orale)
2. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. SCHEMA per ORGANIZZARE IL LAVORO in vista del COLLOQUIO (prova orale)

Da compilare a cura dell'alunna/o e inviare in pdf al Coordinatore di Classe entro il 23 maggio 2025

L'alunna/o **COGNOME** _____ **NOME** _____

Classe III sez. ____

a.s. 2024-2025

1. individua l'ARGOMENTO principale motivando la sua scelta

ARGOMENTO PRINCIPALE _____

DISCIPLINA _____

Motivazione: _____

2. individua i possibili COLLEGAMENTI (almeno due), preoccupandosi sempre di motivare le sue scelte

ARGOMENTO COLLEGATO 1 _____

DISCIPLINA _____

Motivazione: _____

ARGOMENTO COLLEGATO 2 _____

DISCIPLINA _____

Motivazione: _____

ARGOMENTO COLLEGATO 3 – FACOLTATIVO _____

DISCIPLINA _____

Motivazione: _____

3. individua un collegamento tra l'argomento principale, l'attualità e una tematica di Educazione Civica (se non si trova il collegamento, selezionare gli argomenti in base all'interesse)

COLLEGAMENTO CON L'ATTUALITÀ E CON UNA TEMATICA DI EDUCAZIONE CIVICA

QUALE ARGOMENTO DI ATTUALITÀ? _____

QUALE ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA? _____

4. individua il TITOLO motivando la sua scelta

TITOLO _____

Motivazione: _____

NOTA BENE

Al termine della presentazione dell'alunno (10 minuti), avrà inizio il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerterà anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

TIPOLOGIA DI PRESENTAZIONE:

1. ABSTRACT/SCHEMA SCRITTO (alla Commissione basta il formato elettronico)
2. PRESENTAZIONE POWER POINT COME TRACCIA PER L'ESPOSIZIONE (NON PER LA LETTURA).
3. PRESENTAZIONE INTERATTIVA CON PPT (O ALTRI PROGRAMMI SIMILI) CON VIDEO (BREVI) ESEMPLIFICATIVI DI ALCUNE TEMATICHE.
4. ALTRE POSSIBILITA' RIGUARDANO L'UTILIZZO DI STRUMENTI MUSICALI O ALTRI ELEMENTI DA CONCORDARE CON GLI INSEGNANTI DI RIFERIMENTO.

SUGGERIMENTI SOLO PER GLI ALLIEVI CHE SCELGONO DI PRESENTARE L'ARGOMENTO ANCHE IN FORMA SCRITTA

Se si vuole, formulare **una dedica** (*a chi dedichi il tuo approfondimento?*)

Fornire un'essenziale **motivazione personale** (*perché hai scelto questo particolare argomento?*)

Formulare sottotitoli per gli eventuali paragrafi

Integrare eventualmente immagini/mappe

Concludere con **Bibliografia/Sitografia** (citare le fonti)

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Vedi anche, per maggiori dettagli, [La Guida al Tuo Esame di Stato](#).

PREMESSA – Indicazioni generali in base alla normativa

Il **primo ciclo di istruzione** (Scuola Primaria + Scuola Sec. di primo grado) si conclude con un Esame di Stato il cui superamento costituisce titolo di accesso al percorso di studi successivo.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

La normativa vigente prevede che l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolga nel **periodo compreso tra il termine delle lezioni (8 giugno) e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento**. *Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame da svolgere entro il 30 giugno e comunque entro il termine dell'anno scolastico.*

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi costituisce requisito di accesso alle prove.

L'ammissione all'Esame di Stato è ufficializzata nello scrutinio finale. Gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola Secondaria di primo grado sosterranno l'Esame in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il **voto di ammissione** è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, in considerazione del percorso scolastico compiuto:

FORMULA PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

MEDIA VOTI DEL PRIMO ANNO **25%**

MEDIA VOTI DEL SECONDO ANNO **25%**

MEDIA VOTI DEL TERZO ANNO **50%**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo oppure l'ammissione con voto inferiore a sei decimi.

Per l'Esame del primo ciclo sono previste **tre prove scritte e una prova orale**.

Le *prove scritte* sono:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano;**
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;**
- prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate;** *per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.*

La *prova orale (colloquio)* è finalizzata a valutare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze descritte nel **profilo finale dello studente** previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (a pag. 10). Il colloquio viene condotto collegialmente dai docenti della classe, *ponendo particolare attenzione alle seguenti capacità:*

- argomentazione,
- risoluzione di problemi,
- pensiero critico e riflessivo,
- collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il **voto finale**, espresso in decimi, è proposto dal Consiglio di Classe e deliberato dalla Commissione Plenaria, composta da tutti i docenti delle classi terze e dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente.

Il voto finale risulta dalla media tra:

- voto di ammissione (che "pesa", dunque, il 50%);
- media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

L'allievo consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi. È prevista l'attribuzione della lode con deliberazione all'unanimità del Consiglio di Classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

LE PROVE – PRESENTAZIONE

Prova di Italiano

La Commissione predispone tre tracce, adottando le seguenti tipologie:

- **testo narrativo o descrittivo** – si chiede all'allievo di produrre un elaborato coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- **testo espositivo - argomentativo** – si chiede all'allievo di produrre un elaborato con esposizione di riflessioni personali, adeguatamente motivate, sulla base delle indicazioni di svolgimento contenute nella traccia;
- **comprensione e sintesi di un testo letterario** (oppure divulgativo o scientifico), anche attraverso richieste di esposizione, commento, riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La Prova scritta di Italiano accerta:

1. la padronanza della lingua
2. la capacità di espressione personale
3. il corretto e appropriato uso della lingua,
4. la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- correttezza formale
- organicità e chiarezza espositiva
- competenza lessicale
- competenza testuale
- pertinenza nel riferire argomenti e temi
- originalità e personalizzazione dei contenuti

I criteri della di valutazione della prova sono definiti dai docenti di lettere. È consentito l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 4 ore

Prova di Matematica

La Prova di Matematica è strutturata su:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti **obiettivi di apprendimento**:

- individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
- conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica ...) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

I quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Durata della prova: 3 ore

Prova di lingue straniere

Gli alunni delle sezioni di inglese potenziato sosterranno la prova scritta di inglese; gli altri alunni sosterranno la prova di inglese e spagnolo/inglese e francese. In questo caso, la prova sarà articolata in **due sezioni distinte**, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum:

A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Nel nostro Istituto le tracce potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- comprensione del testo e dei quesiti
- individuazione di informazioni esplicite ed eventuali implicite
- capacità di rielaborazione personale
- aderenza alla traccia, organizzazione e sviluppo del contenuto
- rispetto delle convenzioni epistolari
- conoscenza delle funzioni e delle strutture linguistiche
- correttezza morfo-sintattica e appropriatezza lessicale

Durata della prova:

Inglese potenziato - 3 ore

Inglese/spagnolo e Inglese/francese – 3 ore (1h e 40 min per inglese; 1h e 20 min per la seconda lingua. È prevista una pausa tra una prova e l'altra.

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

Colloquio

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle **conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle **Indicazioni nazionali per il curricolo**, con particolare attenzione alle **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio**. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria **capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite**.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la modalità più efficace come punto di partenza e per verificare il raggiungimento delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali sia la presentazione di un **approfondimento relativo a una tematica selezionata dall'allievo sulla base delle unità di apprendimento svolte in corso d'anno o di percorsi progettuali/laboratoriali** effettuati.

Il Consiglio di Classe orienta e supporta l'allievo in fase sia di scelta che di svolgimento del lavoro.

Si prevede di mettere a disposizione dell'allievo per **l'esposizione del proprio lavoro** un tempo di **10 minuti circa**. Il colloquio si svolge in un'aula appositamente predisposta, il cui *setting* prevede la possibilità per l'allievo di esporre avvalendosi di LIM e di tutti gli strumenti funzionali alla presentazione.

Presidente e insegnanti potranno intervenire sia prendendo spunti dall'elaborato sia estendendo le richieste ad altri ambiti di contenuto; spazio sarà dato a quelle discipline che non prevedono la prova scritta (ad es. storia, musica, geografia...). Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo e il grado di maturità personale raggiunto.

Saranno particolarmente apprezzati, in sede di colloquio, significatività e accuratezza degli approfondimenti proposti, che dovranno evidenziare:

- un lavoro di ricerca effettivamente svolto dall'allievo sulla base di interessi personali e di indicazioni ricevute dagli insegnanti;
- pertinenza o sensatezza delle connessioni pluridisciplinari;
- chiarezza espositiva e padronanza dei temi e delle connessioni;
- capacità di coinvolgere la Commissione con opportune strategie (impiego di mappe o schemi; immagini o video; illustrazione di prodotti realizzati per l'occasione o in corso d'anno; esecuzione di brani musicali; recitazioni).

COME SI CALCOLANO VOTO DI AMMISSIONE E VOTO FINALE

Il **VOTO DI AMMISSIONE** è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della Scuola Secondaria di primo grado.

Il **voto di ammissione** risulta:

- dalla considerazione del **percorso scolastico dell'allievo** nell'arco del triennio;
- dalla contestuale valutazione dello **sviluppo delle competenze sociali e civiche**;

- gli insegnanti calcoleranno la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno ed effettueranno una *media ponderata*: 25% per il primo anno, 25% per il secondo, 50% per il terzo;

- il numero ottenuto potrà essere *arrotondato per eccesso con decimale inferiore a 0,5 con tutti gli indicatori di competenze sociali e civiche positivi* (ad es., 6,3 diventa 7); si applicherà invece, come di consueto, la regola dell'*arrotondamento per difetto o per eccesso con decimale rispettivamente inferiore o pari a 0,5 con indicatori parzialmente positivi* (6,3 diventa 6); ciò in considerazione dello sviluppo, nell'arco del triennio, delle competenze sociali e civiche, considerate come un aspetto decisivo del progetto formativo complessivamente predisposto dalla scuola per gli allievi.

Il voto finale:

- è **proposto** dalla **sottocommissione** (ossia il consiglio della classe terza interessata);
- è **deliberato** dalla **commissione** (composta da tutti i docenti delle classi terze e dal presidente, ossia il dirigente scolastico ovvero un suo delegato);
- **scaturisce dalla media tra: voto di ammissione** (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e **media dei voti delle prove scritte e del colloquio**.

Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

1. calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Esempio - Alunno con

- **voto di ammissione 8**;
- **voti prove scritte: 7** nella **prova di italiano**, **7** nella **prova di matematica**, 6 nella prova di lingue straniere e **8** nel **colloquio**;
- **media voti prove scritte e colloquio: $(7+7+6+8) : 4 = 28:4 = 7$**
- **media tra voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio:**

$$(8 + 7) : 2 = 15 : 2 = 7,50$$

- **voto finale = 8/10**

L'**esame è superato** dai candidati che conseguono il **punteggio minimo di sei decimi**.

Il voto finale può essere accompagnato dall'**attribuzione della lode**. A tal fine, **si tiene conto di:**

- **valutazioni** conseguite dall'alunno **nel percorso scolastico del triennio**;
- **esiti delle prove d'esame**.

Il voto finale dei candidati privatisti scaturisce dalla sola media dei voti attribuiti alle tre prove scritte ed al colloquio. Il voto, così determinato, è arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni pari o superiori a 0,5.